

Per il Libro e la Lettura

Promuovere la lettura come pratica quotidiana
stimolando la curiosità e il piacere di leggere

Bando con scadenza
20 settembre 2022

BANDI 2022 - ARTE E CULTURA

Fondazione
CARIPLO

TUTE SERVARE MUNIFICE DONARE • 1816



Indice

1. <i>PREMESSA</i>	3
2. <i>CONTESTO</i>	3
3. <i>OBIETTIVI E DESTINATARI DELL'INTERVENTO</i>	4
4. <i>LINEE GUIDA</i>	4
4.1 <i>Soggetti ammissibili</i>	4
4.2 <i>Progetti ammissibili</i>	5
4.3 <i>Criteri</i>	5
4.4 <i>Progetti non ammissibili</i>	6
5. <i>SCADENZA</i>	6
6. <i>BUDGET DISPONIBILE</i>	6
7. <i>IMPEGNI ASSUNTI DAI PROPONENTI</i>	6
8. <i>SINTESI*</i>	6

Per il Libro e la Lettura

1. PREMESSA

Fondazione Cariplo riconosce nella lettura uno strumento di accrescimento personale e una leva per lo sviluppo culturale, sociale ed economico del Paese; pertanto, ha scelto di sostenerla in chiave di bene comune. Il programma pluriennale cui ha dato vita, infatti, si rivolge non solo a quanti si occupano professionalmente di promozione della lettura (bibliotecari, insegnanti e operatori del Terzo settore, i quali amplificano e rafforzano l'azione di editori, librai, festival ecc.), ma a tutti i soggetti del settore pubblico, privato e privato sociale che intendono impegnarsi a favore della diffusione della lettura in Italia perché condividono la medesima visione.

Il presente bando rappresenta il primo dei tre assi in cui si articola il programma ed è emesso dall'Area Arte e Cultura di Fondazione Cariplo nell'ambito dell'Obiettivo Strategico OS5 - *Nuova Partecipazione Culturale*.

2. CONTESTO

La cultura è essenziale per il benessere e lo sviluppo della società: ci include e rende partecipi delle comunità di appartenenza, dà sostanza al nostro essere cittadini e ci mette in condizioni di immaginare, prima ancora che costruire, il nostro futuro sia come singoli che come collettività. La cultura può essere praticata in tante forme, tra le quali la lettura assume centralità in quanto via d'accesso alla conoscenza, all'informazione e alla cultura in tutte le sue forme. Secondo l'Istat, infatti, i lettori tendono a frequentare cinema, teatri, musei e mostre in misura maggiore rispetto a coloro che non leggono. In questo senso, la lettura favorisce l'accrescimento personale, l'apprendimento e l'autoformazione e, quindi, promuove non solo il benessere degli individui ma anche la loro inclusione culturale, sociale ed economica. Sono inoltre evidenti le ricadute sull'intero comparto culturale e creativo che, peraltro, può vantare una comunità di

addetti particolarmente qualificati.

Eppure, in Italia la propensione alla lettura è largamente inferiore rispetto al resto d'Europa: sempre secondo l'Istat, nel 2020, gli Italiani che dichiarano di leggere almeno un libro all'anno per motivi non scolastici o professionali sono in media circa il 41% del totale. Se però al Nord la quota dei lettori supera il 48%, al Sud essa si ferma al 29%. Ciò può spiegare il dato ancora più preoccupante secondo cui il 70% degli Italiani non possiede un livello adeguato di competenze alfabetiche (indagine OCSE-PIAAC 2014). Non risulta difficile comprendere quanto ciò limiti la competitività del Paese e, al tempo stesso, comprometta la qualità della nostra democrazia.

La densità di presidi culturali dedicati alla lettura sembra spiegare le significative sperequazioni tra Nord e Sud, mentre fattori sociodemografici quali il genere, il livello di istruzione, l'età, l'ambiente familiare, il territorio di residenza contribuiscono a mantenere bassa la propensione alla lettura anche in regioni che, come la Lombardia e il Piemonte orientale, sono ricche di biblioteche, librerie, centri culturali e aggregativi ecc. L'indagine Delphi realizzata da Fondazione Cariplo del 2019-2020 ha evidenziato, inoltre, il ruolo decisivo svolto in questa dinamica dalla scarsa comprensione dei benefici della lettura in termini di piacere personale e dalla mancanza di efficaci politiche scolastiche di educazione alla lettura. La trasformazione digitale - accelerata dai diversi lockdown susseguitisi dal 2020 in poi - potrebbe fare da volano alla diffusione della lettura se l'accesso alla Rete fosse universale. Come noto, con il PNRR si intende affrontare il ritardo che affligge l'Italia sul fronte infrastrutturale ma, affinché tali investimenti risultino efficaci, occorre accompagnarli con uno sforzo corale delle istituzioni, che sia orientato a rendere accessibili e fruibili a tutte e tutti le nuove opportunità messe a disposizione.

3. OBIETTIVI E DESTINATARI DELL'INTERVENTO

Attraverso questo bando, Fondazione Cariplo intende ampliare la base sociale della lettura favorendo l'aumento del numero di lettori (almeno 1 libro all'anno) e il rafforzamento dei lettori deboli (fino a 3 libri all'anno).

In particolare, la Fondazione intende promuovere la lettura come pratica quotidiana stimolando la curiosità e il piacere di leggere per ampie fasce della popolazione, con particolare attenzione a:

- Bambini adolescenti e giovani adulti;
- Anziani;
- Persone adulte con minori opportunità.

4. LINEE GUIDA

L'esperienza fin qui maturata attraverso il monitoraggio della prima edizione del bando (2020) segnala che persino le iniziative espressamente volte a intercettare i non lettori possono incontrare notevoli difficoltà nel raggiungere tali destinatari. Secondo i primi dati parziali sinora raccolti e analizzati, infatti, meno del 30% dei beneficiari delle iniziative appartiene alla categoria dei non lettori e, in alcuni casi, la quota risulta anche significativamente inferiore. Con la seconda edizione del bando, pertanto, la Fondazione intende indirizzare maggiormente le progettualità candidate.

Il bando sostiene progetti di promozione alla lettura che combinino efficacemente i tre elementi di seguito descritti, realizzando attività coerenti con gli esempi forniti volta per volta.

I. Condivisione

Valorizzare la dimensione affettivo-emozionale, facilitando la socializzazione, la condivisione delle esperienze e la nascita di legami tra i partecipanti. Potranno essere promosse le seguenti attività: creazione di comunità di lettori, avvicinamento alla lettura tramite percorsi artistici (teatro, cinema, fotografia, ecc.), gamification di percorsi di lettura per adulti e ragazzi, ecc.

II. Protagonismo

Valorizzare la dimensione motivazionale, incoraggiando i partecipanti a co-creare eventi culturali legati ai libri e alla lettura e finalizzati a promuoverla come pratica "contagiosa"

all'interno delle reti sociali. Potranno essere promosse le seguenti attività: letture ad alta voce, performance, flash mob, reading letterari, mostre, incontri con autori, eventi promozionali ecc.

III. Continuità

Radicare i progetti in presidi fisici dedicati alla lettura (ad es. biblioteche, centri culturali indipendenti, scuole, librerie di prossimità ecc.), in modo tale da favorire la continuità nel tempo delle attività sperimentate nei progetti. Sarà inoltre possibile realizzare attività del tipo I e II sia nei luoghi della cultura (ad es. musei, teatri, sale da concerto ecc.) sia in luoghi non convenzionali (ad es. parchi, piazze, mezzi di trasporto, mercati/supermercati ecc.).

In aggiunta alle attività di cui ai tre punti precedenti, potranno essere previsti il coinvolgimento di influencer, interventi formativi o di informazione su prodotti editoriali rivolti a insegnanti, genitori ecc.

I progetti infine dovranno:

- ingaggiare le reti amicali e associative e gli attori territoriali interessati;
- coinvolgere le librerie e le case editrici eventualmente presenti sul territorio;
- fondarsi sulla collaborazione tra professionalità complementari, dotate di competenze utili a raggiungere pubblici non avvezzi alla lettura.

4.1 Soggetti ammissibili

Quanto alle regole generali, si rinvia ai seguenti documenti:

- "Criteri generali per la concessione di contributi"
- "Guida alla presentazione dei bandi".

In particolare, sono soggetti ammissibili al presente bando:

- le organizzazioni nonprofit di natura privata che:
 1. presentino, tra le finalità principali del proprio Statuto, la gestione di attività e/o beni culturali;
 2. vantino, almeno negli ultimi 2 anni, un'attività di tipo professionale, regolare e non episodica nell'ambito della promozione dei libri e della lettura.

- gli Enti territoriali titolari di biblioteche di pubblica lettura e/o di sistemi bibliotecari.

A tutti i soggetti proponenti è richiesta la presentazione del bilancio consuntivo elaborato in maniera conforme alle “Linee guida e prospetti di bilancio per gli enti non profit” emanato dall’Agenzia del Terzo Settore nel marzo del 2009. Sul piano tecnico, tale requisito si traduce nella presentazione di un documento articolato in Stato patrimoniale, Rendiconto Gestionale e – in caso di svolgimento di una rilevante attività produttiva tipica – Conto economico. Gli enti con ricavi e proventi inferiori a 100.000 € annui possono redigere, in luogo dello Stato Patrimoniale e del Rendiconto Gestionale, il documento denominato “Rendiconto degli incassi, dei pagamenti e Situazione Patrimoniale” (suddiviso in sezione degli Incassi e Pagamenti e sezione della Situazione Attività e Passività). In linea generale, si precisa che il riferimento alle Linee guida non esclude la possibilità per le organizzazioni proponenti (specialmente per quelle di più piccole dimensioni) di redigere un documento che, in analogia al contenuto del bilancio civilistico, esponga in modalità strutturata la propria situazione consuntiva di fine anno sia sotto il profilo patrimoniale (attività, passività e patrimonio netto) sia sotto il profilo economico (ricavi/proventi, costi/oneri e risultato netto). Si richiede altresì che i soggetti proponenti (e i loro eventuali partner di progetto) rispettino la legislazione del lavoro per l’attività prestata da tutti i collaboratori e adottino, nei confronti dei lavoratori e dei fornitori, una condotta regolare (definizione di compensi equi, rispetto dei contratti, rispetto dei tempi di pagamento ecc.).

È possibile, ma non obbligatoria, la presentazione di un progetto in partenariato con una o più organizzazioni di natura privata nonprofit o pubblica, a condizione che il soggetto capofila sia in possesso di tutti i requisiti suddetti.

4.2 Progetti ammissibili

Per essere ammesse alla valutazione di merito, le proposte dovranno rispettare i seguenti requisiti formali:

- localizzazione dell’iniziativa nel territorio di riferimento di Fondazione Cariplo (regione Lombardia e province di Novara e del VCO);

- durata complessiva del progetto (intesa come intervallo di tempo in cui si sviluppano tutte le azioni) compresa tra 12 e 24 mesi;
- avvio del progetto in data non precedente la data di scadenza del bando (20 settembre 2022);
- richiesta complessiva di contributo non superiore al 75% dei costi totali dell’iniziativa e, in ogni caso, non superiore a 50.000 € (per i progetti presentati da soggetti singoli) o a 75.000 € (per i progetti presentati da due o più soggetti operanti in partenariato); l’ammontare richiesto dovrà comunque essere commisurato alle dimensioni economico-finanziarie e all’attività pregressa dell’organizzazione;
- eventuali investimenti ammortizzabili (acquisto di libri e di arredi e/o attrezzature) complessivamente non superiori al 30% dei costi totali del progetto.

4.3 Criteri

Verificata la coerenza con gli obiettivi e le Linee guida del bando, saranno privilegiate le iniziative che:

- si sviluppino nelle aree marginali del territorio di riferimento della Fondazione o nelle periferie dei grandi centri urbani;
- favoriscano la sinergia tra lettura e scrittura;
- promuovano la convergenza tra forme, generi e strumenti tale da favorire l’ibridazione tra la dimensione analogica e quella digitale;
- illustrino chiaramente l’analisi del bisogno, anche con l’ausilio di dati e informazioni sulla lettura nel contesto di intervento prescelto;
- contengano un’esaustiva riflessione sul bacino di utenza potenziale e una chiara e coerente identificazione dei destinatari delle attività previste nel progetto;
- si articolino in un piano di attività funzionale all’avvicinamento dei pubblici individuati;
- adottino adeguati strumenti di comunicazione e promozione;
- prevedano collaborazioni/alleanze con il mondo della scuola per sostenere le giovani generazioni nello sviluppo di competenze trasversali utili ad affrontare un mondo in continuo cambiamento;

- favoriscano collaborazioni con imprese culturali o professionisti di cui sia valorizzato il contributo creativo;
- nei casi di partenariato, illustrino le opportunità offerte dalla collaborazione tra i soggetti;
- esplicitino in modo chiaro le ipotesi sviluppate, in base alle quali la realizzazione delle attività previste possa condurre al raggiungimento dei risultati attesi;
- siano corredate da una definizione di indicatori credibili per il monitoraggio e la valutazione in termini di aumento del numero di lettori e/o di rafforzamento di lettori deboli;
- indichino il numero di beneficiari declinato per gruppo target;
- siano complete di un piano economico adeguatamente dettagliato, utile a valutare la congruità della spesa e il grado di certezza della copertura dei costi (tale documento è obbligatorio e il relativo format è scaricabile nell'Area riservata);
- prevedano una proposta culturale strutturata in modo coerente e nel rispetto delle normative vigenti in materia di Covid-19.

Si segnala che, in linea con il consueto approccio di Fondazione Cariplo, saranno favorite le proposte improntate alla buona gestione e strutturate secondo criteri di sobrietà.

Infine, con riferimento ai soggetti richiedenti, alla loro missione statutaria e all'attività pregressa, saranno tenute in considerazione la presenza, tra le finalità statutarie, della promozione dei libri e della lettura.

4.4 Progetti non ammissibili

Non saranno considerati ammissibili alla valutazione i progetti che:

- prevedano l'acquisto e la ristrutturazione di immobili;
- presentino solamente uno o due dei tre elementi costitutivi indicati nelle Linee guida.

5. SCADENZA

Il bando prevede la seguente scadenza:

- 20 settembre 2022 ore 17:00

6. BUDGET DISPONIBILE

Il budget complessivo del presente bando ammonta a 2.000.000 di euro.

7. IMPEGNI ASSUNTI DAI PROPONENTI

Agli enti proponenti si richiede l'impegno, in caso di assegnazione del contributo, a collaborare nella comprensione delle esperienze e nel monitoraggio e l'analisi dei risultati progettuali, utilizzando gli strumenti a tal fine individuati dalla Fondazione Cariplo e partecipando agli incontri periodici di confronto fra gli enti assegnatari da questa organizzati. Coerentemente con la normativa in vigore sulla protezione e il trattamento dei dati personali, inoltre, tali enti avranno cura di promuovere presso i partecipanti ai rispettivi progetti la compilazione di appositi questionari volti a studiarne le abitudini di lettura e a tracciare gli eventuali cambiamenti indotti dalla partecipazione alle iniziative realizzate.

8. SINTESI*

Bando	Per il Libro e la Lettura
Tipo	Con scadenza
Scadenza 2022	20 settembre, ore 16.59
Budget disponibile	2.000.000 €
Obiettivi	Promuovere la lettura come pratica quotidiana stimolando la curiosità e il piacere di leggere
Destinatari	Organizzazioni culturali private non profit ed Enti territoriali titolari di biblioteche di pubblica lettura e/o di sistemi bibliotecari
Principali limiti di finanziamento	Richiesta complessiva di contributo non superiore al 75% dei costi totali dell'iniziativa e in ogni caso e, in ogni caso, non superiore a 50.000 € (per progetti presentati da soggetti singoli) o a 75.000 € (per progetti presentati da due o più soggetti in partenariato)
Riferimenti	Area Arte e Cultura Contatti staff disponibili sul sito web www.fondazionecariplo.it

** I dati riportati al paragrafo "Sintesi" hanno mera valenza riassuntiva delle condizioni e clausole riportate nel testo del bando, alle quali si rinvia per una descrizione integrale.*